



CITTÀ DI ALCAMO

PROVINCIA DI TRAPANI

Comunicato stampa del 21 Agosto 2012

ALCAMO: INCONTRO CON L'ARTISTA TURI SIMETI, GIOVEDÌ 23 AGOSTO A PARTIRE DALLE ORE 21.30, CHIESA DELL'ANNUNZIATA

Alcamo estate, il Programma delle manifestazioni estive, organizzato dall'Amministrazione Bonventre, presenta, giovedì 23 agosto a partire dalle ore 21.30, presso il magnifico scenario architettonico della Chiesa dell'Annunziata, l'incontro con l'artista alcamese di fama internazionale, Turi Simeti.

La serata prevede diversi momenti - afferma l'assessore alla Cultura, Elisa Palmeri, - innanzi tutto la proiezione di un video di circa 20 minuti sulla carriera artistica dell'autore, poi un'intervista libera e pubblica, a cura del giornalista Ernesto Di Lorenzo, curatore di alcuni dei tanti cataloghi su Simeti, a seguire una lettura di giudizi critici sulle opere d'arte di Turi Simeti che hanno fatto il giro del mondo; infine, una degustazione ad hoc di vini bianchi e rossi della Enologica Vini di Antonello Cassarà, vini la cui etichetta firmata con la dicitura "Ellissi omaggio a Turi Simeti" è dedicata espressamente al Maestro poiché rappresenta l'ellissi, la sua cifra stilistica per eccellenza.

E Continua la Palmeri *l'ellissi è la figura che affascina l'artista siciliano fino a diventare l'archetipo della sua pittura. Come scrive Ernesto Di Lorenzo, in una sua intervista su Repubblica di qualche anno fa, "Mille volte gli avranno chiesto perché l'ovale? forse perché rappresenta un'idea di perfezione o il simbolo della vita? Simeti riflette un po' prima di rispondere. In parte è stata una scelta casuale, quando usavo buste e cartoni per i miei collage ne bruciacchiavo gli angoli fino a renderli ovali. Mi accorsi che questa forma mi era congeniale, l'ovale è una forma vitale, dà un'idea di movimento che il quadrato o il rettangolo non danno.*

Ed il Primo Cittadino, Sebastiano Bonventre, nel ricordare come la Città di Alcamo ha avuto l'onore ed il piacere di ospitare una mostra dell'artista nel 2010, per celebrare i cinquant'anni della fortunata carriera artistica del Simeti, rammenta che la sua figura geometrica preferita, l'ovale, deriva da una tecnica particolare nata dalla fusione del minimalismo con lo sperimentalismo. Il

percorso creativo di Turi Simeti che già nel '62 trova la sua identità stilistica, è un percorso “senza salti” che punta a mettere ordine all'informale, a dare ritmo geometrico all'espressione pittorica.

Ed infine, dall'intervista del Di Lorenzo: Il pittore alcamese Turi Simeti ha lasciato il suo paese più di quarant'anni fa per inseguire il sogno di vivere d'arte. Prima Roma, poi Milano, Londra, Parigi, Basilea, New York e Rio de Janeiro. Grandi città che ne hanno accolto slanci e speranze, diventando tappe fondamentali del suo itinerario esistenziale ed artistico. Con la Sicilia il pittore ha un rapporto di amore e odio. L'amore è quello per il mare e certi paesaggi. L'odio è per quel senso di avviluppamento che questa terra ti dà .